



COMUNE DI CASTIGLIONE COSENTINO

87040 Prov. di Cosenza

Codice fiscale 00391420783

Telef. 0984-442007 fax 0984-442185

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE	ORIGINALE	COPIA
	N° 3 del 08-01-2013	
OGGETTO:	Regolamento Comunale per l'uso da parte di terzi di beni immobili comunali per lo svolgimento di manifestazioni e spettacoli temporanei – Modifiche e integrazioni art. 13 e art. 16 (Deliberazione di C.C. n° 3/2010).-	

L'Anno **DUEMILATREDICI** addì **OTTO** del mese di **GENNAIO** alle ore **17,50** nella Sala delle Adunanze Consiliari, convocato con l'osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

La seduta è pubblica, in sessione **ORDINARIA** ed in **1°** Convocazione.

All'appello nominale risultano presenti:

N°	CONSIGLIERI		SI	NO
1	RUSSO	Antonio - Sindaco	X	
2	PRINCIPE	Fernando	X	
3	MARSICO	Aldo	X	
4	PERRI Agostino	Fernando		X
5	LIO	Dora	X	
6	ACRI	Antonio Ass. Esterno	X	
7	FORTINO	Guido Ass. Esterno		X
8	ALBERTO	Francesco Maria Ass. Esterno		X
9	MAGARO'	Agostino Antonio	X	
10	CAIRO	Mariateresa		X
11	MARSICO	Enrico		X
12	RITACCA	Antonio	X	
13	LA CAVA	Lidia	X	
14	BOCCUTI	Mariangela		X
15	TOSTI	Gianfranco	X	
16	LIBRANDI	Francesco	X	
17	LIBRANDI	Veronica	X	
18	MAIENZA	Francesco		X
19	DE BARTOLO	Angelo	X	
20	MARSICO	Antonio	X	

Presenti	13	Assenti	7
----------	-----------	---------	----------

Assume la Presidenza il **Sig. Principe Fernando – Consigliere anziano.**

Partecipa il Segretario Comunale Capo d.ssa Daniela MUNGO.

Assiste il Revisore dei Conti : //

Consigliere Anziano è il Sig. _____//_____/_//_____//_____

Vengono nominati Scrutatori i Sigg. 1) _____/_ 2) _____/_ 3) _____/_

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI:13 VOTANTI : 12.

RELAZIONA il Sindaco e dà lettura della proposta di deliberazione del 17-12-2012 prot. 12747 e degli atti allegati. Fornisce i dovuti chiarimenti in merito;

Considerato che le strutture comunali sono utilizzate secondo il “Regolamento Comunale per l’uso da parte di terzi di beni immobili comunali per lo svolgimento di manifestazioni e spettacoli temporanei” approvato con atti di C.C. n° 3/23-01-2007, C.C.44/28-11-2008, C.C. 3/19-01-2010, esecutivi;

CHE si intende definire con chiarezza il pagamento delle tariffe o cauzioni con esso previste e, quindi, modificare gli artt. 13 e 16 che definiscono le esenzioni e le richieste di patrocinio;

Si apre il dibattito.

CHIEDE e prende la parola il Consigliere De Bartolo Angelo e dice che è giusta la presenza di un Operatore Comunale durante le manifestazioni affinché controlli le Ns. strutture; per quanto riguarda il patrocinio, dice, è una escamotage per non pagare nulla.

CHIEDE e prende la parola il Sindaco e ricorda che il Regolamento Comunale prevede solo la possibilità di concedere il patrocinio e non un obbligo.

CHIEDE e prende la parola il Consigliere Tosti Gianfranco e fa presente che è giusto tutelare i beni comunali con norme e garanzie. Pertanto, dice, sarebbe necessario regolamentare, nel dettaglio, l’istituto del patrocinio.

Interviene il Sindaco facendo presente che volta per volta si valuterà la richiesta di concessione del patrocinio. Semmai, dice, all’art. 12 c. 2 andrebbe aggiunta la locuzione “non”; inoltre, è opportuna la presenza, ogni volta, di un operatore comunale capace di governare e gestire gli impianti comunali.

CHIEDE e prende la parola il Consigliere Librandi Francesco e ricorda i danni subiti dalle Ns. strutture comunali a seguito furti ed atti vandalici. Come Gruppo di Minoranza, fa presente la necessità della presenza costante di un operatore comunale alle manifestazioni organizzate. Proponiamo, come gruppo, di eliminare la previsione di pagamento della somma di €. 50,00 a sostegno delle spese per il personale impegnato. Propone, inoltre, come gruppo di minoranza, di individuare un unico Responsabile del Patrimonio che preveda la gestione di tutte le strutture. Non c’è comunque, dice, una domanda incalzante e notevole di richiesta delle Ns. strutture comunali;

SENTITI gli interventi;

Dopo ampia discussione;

VISTE le Deliberazioni di C.C. n° 3/23-01-2007, C.C.44/28-11-2008, C.C. 3/19-01-2010, esecutive, relative al Regolamento Comunale suddetto;

VISTO il D. Lgs. 267/00 e ss.mm..

VISTO il Verbale della I° Commissione Consiliare del 27-12-2012;

VISTO il parere favorevole sulla regolarità tecnico/amministrativa del Responsabile U.T.C./Territorio-Urb. e sulla regolarità tecnico/contabile del Responsabile Ufficio Ragioneria ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00 e ss.mm.

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti Prot. 12820/18-12-2012 sulla congruità, coerenza e attendibilità dei dati, espresso ai sensi del D. Lgs. 267/00 e ss.mm..

PRESENTI: 13 - VOTANTI: 12;

RITENUTO dover provvedere in merito all'approvazione del Regolamento Comunale per l'uso da parte di terzi di beni immobili comunali per lo svolgimento di manifestazioni e spettacoli temporanei con le modifiche e integrazioni agli art. 13 e art. 16;

Con Voti favorevoli: 12, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.
- di APPORTARE al Regolamento Comunale per l'uso da parte di terzi di beni immobili comunali per lo svolgimento di manifestazioni e spettacoli temporanei le modifiche e integrazioni agli art. 13 e art. 16, giusta nota prot. 12747/17-12-2012, che così recitano:

Art. 13 – ESENZIONI

Sono esenti dal pagamento della tariffe chiunque promuove manifestazioni di interesse collettivo per la cittadinanza, e/o che operano sul territorio comunale, in particolare:

1. Le Associazioni sportive
2. Le Associazioni religiose;
3. I Partiti politici e/o movimenti;
4. Le Associazioni socio/culturali;
5. Singoli cittadini;

Resta comunque a loro carico la pulizia dei locali prima e dopo l'uso, il versamento della cauzione prevista dal precedente art. 12, il pagamento di € 50,00 per il personale di custodia e del Responsabile dell'impianto ed € 50,00 per le spese di consumo, da versare sul c.c.p. n. 12859872 intestato alla Tesoreria Comunale, l'Amministrazione comunale può concedere l'esenzione ad Associazioni esterne al territorio comunale per manifestazioni di interesse generale che coinvolgono in modo diretto i cittadini Castiglionesi.

Art. 16 – RICHIESTA DI PATROCINIO

- 1) Nel caso di richiesta di patrocinio e/o contributo, l'Amministrazione Comunale, può concedere l'eventuale uso gratuito delle strutture e delle attrezzature comunali, provvedere alla pubblicizzazione dell'iniziativa, erogare un aiuto economico, conferire targhe, coppe o altri premi secondo la natura della manifestazione dell'iniziativa patrocinata.
- 2) L'uso gratuito esclude il pagamento della tariffa e della cauzione previste dal precedente art. 12.
- 3) Resta a carico del Concessionario l'onere di custodia e quello della pulizia dei locali prima e dopo la manifestazione, il pagamento di € 50,00 per il personale di custodia e il Responsabile dell'impianto ed € 50,00 per le spese di consumo, da versare sul c.c.p. n. 12859872 intestato alla Tesoreria Comunale.

- di INCARICARE il Responsabile U.T.C./Terr/Urb., quale RUP, ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti e necessari.
- Di RIMETTERE il presente atto al Resp. U.T.C./Terr.-Urb..
- di PUBBLICARE la presente sul Sito Web comunale e Sez. Regolamenti.-

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Daniela Mungo

IL PRESIDENTE/Cons. Anziano
F.to Sig. Principe Fernando

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta ai sensi del D.Lgs n. 267/00, che la presente:

- E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi a partire dal 16-01-2013 prot. N°672 Reg. Pub. N° 22.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa D. Mungo

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa D. Mungo



COMUNE DI CASTIGLIONE COSENTINO

87040 Prov. di Cosenza

Codice fiscale 00391420783 Telef. 0984-442007 fax 0984-442185

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'USO DA PARTE DI TERZI DI BENI IMMOBILI COMUNALI PER LO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI TEMPORANEI – MODIFICHE E INTEGRAZIONI.-

(Testo modificato e integrato con le Deliberazioni di Consiglio Comunale sotto riportate)

(Deliberazione C.C. n° 3 del 23-01-2007)

(Deliberazione C.C. n° 4 del 28-11-2008)

(Deliberazione C.C. n° 3 del 19-01-2010)

(Deliberazione C.C. n° 3 del 08-01-2013)

Regolamento comunale per l'uso da parte di terzi di beni immobili comunali per lo svolgimento di manifestazioni e spettacoli temporanei.-

PREMESSA

Nell'intento di regolamentare l'utilizzo degli immobili comunali per manifestazioni culturali, ricreative, politiche, ecc... , nonché le feste popolari che vivacizzano il tempo libero della cittadinanza, creando occasioni e momenti di incontro e nella ricerca di un giusto equilibrio tra momenti di festa e aggregazione collettiva e una civile convivenza con i cittadini che risiedono nei pressi dell'area feste, il Consiglio Comunale ha deliberato il presente regolamento.

Art. 1 – OGGETTO

1. Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo degli immobili comunali sottoelencati con funzioni da parte di terzi in regime di concessione temporanea:
 - Frantoio dei Saperi;
 - Sala attrezzata per la cultura ed il tempo libero ex Sala liturgica;
 - Teatro Il Piccolo;
 - Teatro Mia Martini;

Art. 2 – SCOPO

1. Il presente Regolamento ha lo scopo di assicurare la migliore fruibilità dei beni da parte dei cittadini, la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa, la valorizzazione ed il più proficuo utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.

Art. 3 – FINALITA'

1. I beni immobili di proprietà e in uso all'Amministrazione Comunale, possono essere cedute in uso temporaneo ad Associazioni, Fondazioni, Comitati, ed altre persone fisiche o giuridiche ne facciano richiesta per attività sociali, culturali, formative, ricreative, per convegni, congressi, riunioni e mostre.
2. Le modalità generali di cessione per uso temporaneo sono stabilite dal presente Regolamento.
3. La cessione in uso temporaneo viene sottoscritta dal Dirigente competente, nel rispetto delle disposizioni che seguono, tenendo conto per quanto possibile della successione cronologica delle richieste.

Art. 4 - CAMPO D'APPLICAZIONE

1. Le manifestazioni pubbliche a carattere temporaneo, organizzate da enti pubblici o da soggetti privati nell'ambito del territorio comunale, vengono distinte ai fini del presente regolamento, a seconda del loro indirizzo in:

- a) Culturali: quando riguardano concerti o saggi musicali, conferenze, spettacoli teatrali, saggi/spettacoli di danza classica, moderna, folkloristica, mostre fotografiche, di pittura, di oggetti artistici, artigianato locale, proiezioni cinematografiche ed altri affini;
- b) Sportive: allorchè trattano di gare ciclistiche, podistiche, calcistiche, nonché tornei/esibizioni relativi alle varie discipline sportive;
- c) Trattenimento e svago: sono principalmente quelle iniziative, di carattere tradizionale, che si svolgono in aree pubbliche o private, messe a disposizione del pubblico, che può accedervi liberamente, realizzate da comitati di rione, da gruppi/associazioni “no profit” o da partiti, allo scopo di raccogliere fondi per autofinanziare le proprie iniziative socio-ricreative, folkloristiche, politiche, o per promuovere iniziative di solidarietà sociale, in cui, con la collaborazione di volontari, vengono organizzate;
- d) Iniziative complementari di trattenimento, come diffusione di musica accompagnata da danze, giochi vari, pesche di beneficenza, tombole, mostre e similari ricevimenti privati;
- e) Installazioni di attrazioni dello spettacolo viaggiante con attività di somministrazione alimenti e bevande, pesche di beneficenza ed altre analoghe;
- f) Sfilate di maschere e carri allegorici.
- g) Iniziative promozionali: comprendono quelle iniziative promosse da associazioni di categoria nell’ambito dell’imprenditoria locale, allo scopo di valorizzare la professionalità, la qualità dei servizi offerti e gli altri aspetti che qualificano le varie attività, in cui attraverso l’organizzazione di mostre campionarie, sfilate di moda, esibizione di prodotti artigianali ed altre simili manifestazioni, anche allietate con spettacoli vari di trattenimento, si intende richiamare l’interesse di pubblico non solo locale.

Art. 5 – AUTORIZZAZIONE

1. La procedura per richiedere l’uso temporaneo di immobili o loro porzione per lo svolgimento delle manifestazioni di cui all’art.4, ha inizio con la presentazione della richiesta su appositi modelli (All. A), predisposti dagli Uffici Comunali, da parte del legale rappresentante dell’Associazione, o Società, od Ente o del singolo cittadino con almeno 10 (dieci) giorni di anticipo e non prima di 30 giorni.
Alla domanda devono essere allegati atto costitutivo e statuto dell’Ente e/o Associazione, programma delle attività da svolgere ed elenco di quelle eventualmente svolte nell’anno precedente.
2. Tutte le richieste devono essere inoltrate al Dirigente del Settore del Comune. Le domande saranno soddisfatte secondo l’ordine di presentazione all’Ufficio Protocollo, fatte salve le priorità delle iniziative promosse dall’Amministrazione Comunale. Eventuali richieste presentate con un preavviso inferiore a 10 (dieci) giorni dovranno indicare le motivazioni di urgenza della richiesta.
3. Nella richiesta di cui al comma 1 sono definiti i particolari tecnici ed organizzativi della cessione stessa e devono essere indicati i responsabili dell’iniziativa completa delle generalità, Codice Fiscale, residenza, telefono.

4. L'autorizzazione è rilasciata dal Dirigente Responsabile del Settore previa verifica della regolarità della struttura alle norme di sicurezza e di utilizzo giustificate con tutte le autorizzazioni attinenti. Nella stessa autorizzazione è indicata la tariffa determinata in base ai criteri di cui al successivo art.12 contestualmente al rilascio della medesima viene sottoscritto, dal richiedente e dal dirigente responsabile del Settore competente, un foglio di patti e condizioni al quale vengono stabiliti i rispettivi diritti ed oneri.
5. Nell'autorizzazione sono indicate le fasce orarie di utilizzo; eventuali deroghe devono essere richieste in anticipo ed espressamente autorizzate dal Dirigente competente.

Art. 6 - MANIFESTAZIONI ABUSIVE

1. Sono considerate abusive le manifestazioni eventualmente organizzate in contrasto con le disposizioni stabilite dalla legge e dal presente regolamento. In tal caso troveranno applicazione le sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente.

Art. 7 – REVOCA

1. Il Dirigente responsabile del settore, che ha rilasciato l'autorizzazione, ha facoltà di revocare, sospendere temporaneamente o modificare le date di assegnazione nei casi in cui ciò si rendesse necessario per lo svolgimento di particolari manifestazioni o per ragioni di carattere contingente, tecnico o manutentivo degli spazi.
2. Le limitazioni di cui al precedente comma devono essere previste nel foglio di patti e condizioni di cui al precedente art. 4 con la clausola espressa che il concedente rinuncia a rivalersi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per qualsiasi danno possa derivarne.

Art. 8 – ONERI A CARICO DEL RICHIEDENTE/CONCESSIONARIO

1. In tutti gli spazi sono vietati le pubblicità con qualsiasi mezzo, se non autorizzate preventivamente dal Comune.
2. I cartelloni pubblicitari devono essere installati in zone sicure e devono essere di materiale non contundente e comunque tali da non recare danno a cose e persone.
3. I richiedenti devono utilizzare gli spazi direttamente ed esclusivamente per le finalità per le quali la concessione è stata accordata.
4. I richiedenti sono obbligati ad osservare ed a fare osservare la maggiore diligenza nell'utilizzazione dei locali, degli attrezzi, dei servizi, ecc. in modo da evitare qualsiasi danno a terzi, alle attrezzature e quant'altro di proprietà o in uso al Comune e restituire lo spazio nelle condizioni in cui è stato loro consegnato.
5. In caso di mancata segnalazione sarà ritenuto responsabile l'ultimo utilizzatore dello spazio.

6. I titolari dell'autorizzazione rispondono, in via diretta ed esclusiva, di danni a persone o cose, assumono ogni responsabilità civile, penale ed economica derivante dall'operato, anche omissivo, del personale da loro designato, o comunque di terzi da loro impegnati a qualsiasi titolo.
7. Nessun lavoratore può eccedere e lavorare negli spazi comunali senza essere in regola con le norme assicurative, fiscali e previdenziali vigenti.
8. I titolari rispondono inoltre nei confronti del Comune per qualsiasi danno dovesse verificarsi a persone o cose di proprietà dello stesso da parte del pubblico che intervenga a qualsiasi manifestazione.
9. Sarà cura del titolare dell'autorizzazione ottenere permessi, nulla osta, e ogni altro atto di assenso e/o autorizzazioni necessari per lo svolgimento della manifestazione. Lo stesso rimane responsabile dell'agibilità dell'immobile senza rischi per l'Amministrazione Comunale.
10. Le modalità di pagamento della tariffa sono quelle specificate nel successivo art. 12.
11. Il concessionario ricevendo l'atto di concessione, qualora il tipo di manifestazione organizzata lo preveda, è tenuto a richiedere il nulla osta di agibilità dello spettacolo alla commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.
12. Il concessionario tiene conto dei rischi presenti nella struttura e relativi al Piano di valutazione dei Rischi redatto ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e D. Lgs. 106/09, di cui dichiara di aver preso visione e solleva il Comune da qualsiasi responsabilità.
13. Il Concessionario solleva il Comune per danneggiamenti, incendi e furti al materiale introdotto nella sala, indipendentemente dalla custodia e vigilanza effettuata dal Comune stesso nel periodo di apertura al pubblico della sala.
14. Il Concessionario deposita presso l'Economo comunale, a titolo di cauzione infruttifera, la somma stabilita che sarà restituita entro i dieci giorni successivi alla scadenza della concessione, previa verifica dell'insussistenza di danni.

Art. 9 – DURATA DELLA CONCESSIONE.

Il destinatario della concessione d'uso della sala o dell'area può utilizzarla solo ed esclusivamente nei giorni e negli orari richiesti e concordati con il funzionario dell'ufficio competente e solo per svolgervi le attività e/o manifestazioni comunicate al Comune.

In nessun caso il richiedente può prendere accordi diretti con il personale di custodia e/o di servizio al fine di utilizzare la sala in date, orari e per iniziative diverse da quelle comunicate.

Art. 10 – ALLESTIMENTI.

1. Per le manifestazioni che richiedano l'installazione di attrezzature o impianti di cui i locali non sono dotati, i titolari dell'autorizzazione devono provvedere a propria cura e spesa all'acquisizione, sistemazione, smontaggio e asporto.

2. Queste ultime operazioni devono avvenire nel più breve tempo possibile e comunque entro i termini fissati nell'atto di autorizzazione di cui al precedente art. 4 al fine di non pregiudicare la disponibilità dello spazio per altre attività.
3. Le operazioni di montaggio e smontaggio di cui al precedente comma devono svolgersi, ove necessario, sotto il controllo del personale del Comune onde evitare danni alle strutture fisse e mobili degli spazi, danni che saranno in ogni caso posti ad esclusivo carico dei titolari medesimi.

Art. 11 – BENI DI PROPRIETA' DEL RICHIEDENTE.

1. Il Comune ed il personale addetto non assumono alcuna responsabilità relativamente ai beni (depositati nei locali) di proprietà o in uso al concessionario; pertanto, il Comune non risponde di eventuali ammanchi o furti che dovessero essere lamentati dagli utenti degli spazi.

Art. 12 – TARIFFE

1. Per l'uso dei locali comunali è dovuto da parte degli utenti il pagamento delle seguenti tariffe stabilite in base al locale utilizzato e alla manifestazione da svolgere:

Locali	Fino a 6 ore giornaliera	Oltre a 6 ore giornaliera
Frantoio dei Saperi	GRATUITO	GRATUITO
Sala attrezzata per la cultura ed il tempo libero ex Sala Liturgica	€. 150,00	€. 200,00
Teatro "Il Piccolo"	€. 500,00	€. 500,00
Teatro "Mia Martini"	€. 500,00	€. 500,00

In caso di utilizzo della Sala attrezzata per la cultura ed il tempo libero, ex Sala Liturgica, per ricevimenti privati, il corrispettivo sarà pari ad €. 500,00.

2. Il pagamento delle tariffe per l'uso degli spazi avviene prima dell'utilizzo dello stesso e secondo le modalità fissate nell'atto di autorizzazione.
3. La somma sarà versata all'Economo Comunale specificando la causale "Utilizzo Immobile Comunale" nonché, per cauzione, la somma di €. 50,00 per il "Frantoio dei Saperi", €.150,00 per la sala area attrezzata e teatro "Il Piccolo", €. 250,00 per il Teatro "Mia Martini" quale cauzione a garanzia degli obblighi di custodia da parte del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione e per la pulizia dei locali.
4. Detta somma dovrà essere versata contestualmente alla stipula della convenzione.
5. Il Concessionario dichiara di aver visitato il locale e di averlo trovato adatto allo svolgimento delle attività previste ed in buono stato di manutenzione e si obbliga a riconsegnarli alla scadenza del contratto nello stesso stato, salvo il deperimento d'uso, pena il risarcimento del danno. Ogni aggiunta, che non possa essere tolta in qualunque momento senza danneggiare il locale ed in ogni innovazione non potrà essere effettuata senza il preventivo consenso del Comune di Castiglione Cosentino.

6. Il Concessionario si obbliga ad osservare a far osservare dai suoi associati le regole del buon vicinato e del corretto vivere civile.
7. Il Concessionario dichiara di impegnarsi a fornire attraverso la propria attività un servizio alla crescita culturale, sociale e sportiva della comunità residente nel Comune di Castiglione Cosentino.
8. Il Concessionario si impegna ad osservare le norme del D. Lgs. 81/2008 e D. Lgs. 106/2009 e a non superare il numero previsto dalla legge di persone presenti nel locale contemporaneamente.
9. Sono interamente a carico del Concessionario le spese di pulizia dei locali durante l'uso e prima della riconsegna degli stessi al Comune.
10. Le manifestazioni connesse allo svolgimento dell'attività dell'Associazione/Utente ecc..., ove coinvolgono il pubblico dovranno essere preventivamente autorizzate.
11. Il locale comunale interessato è dotato di allacci alla rete idrica e fognante e alla rete di distribuzione dell'energia elettrica.
12. L'inosservanza delle condizioni pattuite comporta la revoca immediata della cessione del locale.

Art. 13 - ESENZIONI

Sono esenti dal pagamento della tariffe chiunque promuove manifestazioni di interesse collettivo per la cittadinanza, e/o che operano sul territorio comunale , in particolare:

- 1. Le Associazioni sportive***
- 2. Le Associazioni religiose;***
- 3. I Partiti politici e/o movimenti;***
- 4. Le Associazioni socio/culturali;***
- 5. Singoli cittadini;***

Resta comunque a loro carico la pulizia dei locali prima e dopo l'uso, il versamento della cauzione prevista dal precedente art. 12, il pagamento di € 50,00 per il personale di custodia e del Responsabile dell'impianto ed € 50,00 per le spese di consumo, da versare sul c.c.p. n. 12859872 intestato alla Tesoreria Comunale, l'Amministrazione comunale può concedere l'esenzione ad Associazioni esterne al territorio comunale per manifestazioni di interesse generale che coinvolgono in modo diretto i cittadini Castiglionesi.

Art. 14 – VIGILANZA

1. Il Comune ha ampia facoltà di provvedere nel modo più adeguato alla vigilanza sull'uso dello spazio e delle attrezzature nel corso della concessione temporanea.
2. A tal fine gli utilizzatori sono obbligati a prestare la più ampia collaborazione ai funzionari del Comune e ai loro eventuali coadiutori e tecnici incaricati della vigilanza e del controllo fornendo tutti i chiarimenti che venissero richiesti ed esibendo le opportune documentazioni. Tale onere è inserito nell'atto di autorizzazione di cui al precedente art. 12.
3. In caso di accertate irregolarità, senza pregiudizio di ulteriori provvedimenti e fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni arrecati, i soggetti autorizzati debbono immediatamente ottemperare agli ordini che venissero impartiti dai Funzionari preposti alla vigilanza, pena la revoca immediata dell'autorizzazione.

Art. 15 – REVOCA PER MOTIVI DI PUBBLICO INTERESSE

1. IL Comune si riserva la più ampia facoltà di revocare l'autorizzazione all'uso temporaneo per motivi di pubblico interesse senza che il titolare nulla possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo.

Art. 16 - RICHIESTA DI PATROCINIO

- 1) Nel caso di richiesta di patrocinio e/o contributo, l'Amministrazione Comunale, può concedere l'eventuale uso gratuito delle strutture e delle attrezzature comunali, provvedere alla pubblicizzazione dell'iniziativa, erogare un aiuto economico, conferire targhe, coppe o altri premi secondo la natura della manifestazione dell'iniziativa patrocinata.***
- 2) L'uso gratuito esclude il pagamento della tariffa e della cauzione previste dal precedente art. 12.***
- 3) Resta a carico del Concessionario l'onere di custodia e quello della pulizia dei locali prima e dopo la manifestazione, il pagamento di € 50,00 per il personale di custodia e il Responsabile dell'impianto ed € 50,00 per le spese di consumo, da versare sul c.c.p. n. 12859872 intestato alla Tesoreria Comunale.***

Art. 17. – USO TEATRO MIA MARTINI

1. L'utilizzo temporaneo dello spazio "Teatro Mia Martini" è consentito per lo svolgimento di iniziative aventi rilevanza di carattere culturale, sociale ed aggregativo.
2. La richiesta per la concessione in uso del "Teatro Mia Martini" dovrà essere presentata esclusivamente sugli appositi modelli predisposti dagli Uffici comunali (All. A), non meno di 20 (venti) giorni prima dalla data fissata per l'utilizzo e non prima di 30 giorni.
3. Nella concessione in uso temporaneo del Teatro sarà data priorità alle richieste pervenute prima all'ufficio protocollo, l'eventuale accettazione della domanda sarà comunicata entro giorni 10 (dieci).
4. Avranno precedenza esclusivamente quei progetti artistici programmati annualmente e quelle manifestazioni o attività organizzate direttamente dall'Amministrazione comunale.
5. Il concessionario dovrà ottenere le preventive autorizzazioni, quanto richieste, da parte degli enti e organi preposti da esibire agli Uffici Comunali. Resta a comunque a carico del Concessionario la fornitura dell'energia elettrica.
6. L'apposizione di elementi atti a personalizzare l'Anfiteatro comunale (scritte, cartelli, addobbi, oggetti promozionali e pubblicitari) è sempre a carico dell'utilizzatore, ma deve essere eseguita d'intesa con il responsabile comunale.

Detti elementi dovranno essere rimossi immediatamente dopo l'avvenuto svolgimento della manifestazione.

7. Resta a carico dell'utilizzatore l'obbligo del controllo ed osservanza delle norme di sicurezza, a tenere liberi da qualsiasi ostacolo le vie di esodo e le uscite di sicurezza e lasciare ben visibile e non coperti di scena o altro gli estintori.
8. I posti autorizzati sono 2.500, oltre tale limite è fatto assoluto divieto di consentire l'ingresso di un numero superiore di spettatori, con conseguente responsabilità civile e penale da parte del concessionario in caso di inosservanza.
9. Per spettacoli o manifestazioni di compagnie, gruppi associazioni o istituzioni non aventi sede nel Comune, effettuati con ingresso a pagamento dovrà essere versato il 10% su ogni singolo biglietto venduto, in aggiunta alle tariffe dell'art. 12.
10. Il concessionario si obbliga ad osservare tutti i punti dei precedenti articoli.
11. In caso di mancata utilizzazione del Teatro Comunale, il richiedente dovrà dare comunicazione scritta almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata della manifestazione e versare comunque il corrispettivo dovuto, salvo particolari casi di forza maggiore valutati dal responsabile del servizio.
12. Sono vietate tutte quelle attività improprie e non conformi alle caratteristiche dell'iniziativa per cui il teatro comunale viene concesso.
13. Nel caso in cui tali obblighi non vengono osservati, l'utilizzatore sarà responsabile dei danni arrecati e lo stesso si impegna a rimborsare all'Ente le spese per le riparazioni di tali danni.
14. Le forze dell'ordine sono incaricate di garantire l'ordine e la sicurezza pubblica durante lo svolgimento delle manifestazioni.
15. Relativamente ai punti ristoro, che troveranno allocazione all'interno dell'area Teatro "Mia Martini", verrà data priorità alle domande dei titolari di esercizi pubblici di questo Comune, muniti di regolare autorizzazione comunale.

Art. 18 – NORME TRANSITORIE E FINALI.

1. Il presente regolamento abroga ogni precedente atto o provvedimenti con esso incompatibile.
2. Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio Comunale, eventuali modifiche o integrazioni al presente regolamento saranno apportate dal Consiglio Comunale.
3. Le violazioni al presente regolamento saranno sanzionate a norma di Legge.
4. Il Presente Regolamento entra in vigore alla scadenza di pubblicazione della deliberazione di approvazione.
5. Il presente Regolamento divenuto esecutivo sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul Sito Web Comunale.-